



**Esperienza di comunione totale**  
Nello stile del discernimento, le comunità cristiane non devono limitarsi a rapporti di diritto, o di "carta", o "digitali", ma siano soprattutto di persona. La Chiesa, infatti è un corpo spirituale che vive in un'unità o una dottrina teologica cui aderire, o un codice di comportamenti, o di norme da eseguire individualmente. La Chiesa è tutt'altro: è un'esperienza di comunione concreta e totale.

Marcello Semeraro, vescovo

Domenica, 13 maggio 2018

## L'incontro. Le linee guida del vescovo sul cammino diocesano Chiesa, identità e territorio

DI ALESSANDRO PAONE

**Essere per agire. Avere un'identità visibile e riconoscibile per poter operare e fare il bene sul territorio. Sull'identità dei consigli parrocchiali, della parrocchia e sul territorio come elemento formale della pastorale parrocchiale si è incentrata la riflessione del vescovo Marcello Semeraro, condivisa con il Consiglio pastorale diocesano, sabato 5 maggio in seminario, nell'incontro svolto per condurre a termine il lavoro sul tema che ha caratterizzato l'anno pastorale: "Discernimento, cuore del accompagnare".** L'intervento del vescovo ha preso spunto dalle sintesi di lavoro che ciascun Vicariato territoriale gli ha presentato nel mese di aprile, basate sulle schede operative predisposte dagli uffici di cura. «A proposito di Consigli parrocchiali - ha detto Semeraro - vorrei ricordare quanto a loro riguardo è nella nota pastorale Cei del 2004 "Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia" e cioè che la loro identità di luogo deputato al



Il vescovo Marcello Semeraro durante uno degli incontri con i Consigli parrocchiali

### a San Bonifacio

#### Veleglia diocesana di Pentecoste

Sabato 19 maggio il vescovo di Albano, Marcello Semeraro presiederà la celebrazione della veleglia diocesana di Pentecoste, che si svolgerà alle 20.30 presso la parrocchia San Bonifacio in Pomezia. Nella veleglia, vescovo e fedeli invocheranno in comunione la venuta dello Spirito Santo e sarà celebrato il mistero della Pentecoste, la discesa dello Spirito vivificante nella comunità messianica.

discernimento comunitario manifesta la natura della Chiesa come comunione: i consigli parrocchiali sono il luogo primario per il discernimento comunitario e questo costituisce la loro identità. La vocazione propria dei consigli parrocchiali, e specialmente di quello pastorale, non si pone affatto nell'ordine del fare, ma anzitutto nell'ordine dell'essere. Essi devono esprimere chi una comunità parrocchiale è e di rivelare il bene o il male che esprimono. Più e prima ancora, i consigli

parrocchiali descrivono la "responsabilità" del parroco, la sua effettiva presenza nella comunità parrocchiale e la sua premura generativa per essa". Un secondo punto analizzato dal vescovo di Albano ha riguardato l'identità della parrocchia, e in particolare la sua relazione alla Chiesa particolare: «identità e relatività alla diocesi - ha aggiunto monsignor Semeraro - sono, dunque, per la parrocchia ed i rapporti identitari ed essenziali ed è in questo senso che saranno intese espressioni che la descrivono come "cellula della diocesi". Questa relatività della parrocchia alla Chiesa particolare ha due importanti conseguenze. La prima è che la parrocchia non può avere una "spiritualità" che

non sia quella della "diocesanità" e questo vale anche nel caso che una comunità parrocchiale sia affidata alla cura pastorale di una famiglia religiosa, e l'altra conseguenza è che la parrocchia non ha neppure una sua propria progettazione pastorale, ma è radicato qui il principio eclesiale della cosiddetta pastorale integrata. Il progetto pastorale di una parrocchia, al contrario, ha due riferimenti ineludibili: anzitutto quello indicato dal Papa per tutta la Chiesa, e poi il magistero del vescovo diocesano e la scelta pastorale della Chiesa particolare. Infine, il terzo tema affrontato da Semeraro, perché emerso durante gli incontri vicariali, riguarda l'importanza che per una parrocchia ha il suo territorio: «La parrocchia - ha concluso il vescovo - è riconosciuta come la forma storica privilegiata della localizzazione della Chiesa particolare ed è proprio da questa forma storica che assume i suoi contorni la

**Si è riunito lo scorso sabato 5 maggio il Consiglio pastorale diocesano, guidato da Semeraro, per elaborare una sintesi finale sul percorso dell'anno pastorale**

### appuntamento

#### Accanto a sposi e famiglie

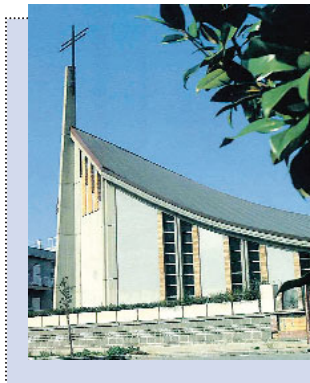
Prosegue il cammino di formazione con le famiglie e i giovani sposi, a cura dell'Ufficio diocesano per la pastorale familiare, diretto da monsignor Carlo Panzeri. Da domani a lunedì 21 maggio, ogni sera con inizio alle 20 presso la chiesa del Sacro Cuore a Campino, è in calendario la settimana diocesana intensiva in preparazione alle nozze cristiane, a cura dello stesso monsignor Panzeri. Ancora lunedì 21, è in programma il terzo e ultimo incontro del ciclo "L'amore si fa strada. Tre passi con i giovani innamorati", a cura degli sposi Luissiana e Massimo Camaglia, in collaborazione con il settore giovani dell'Azione cattolica della diocesi di Albano. Domenica 27, dalle 9.30 alle 18 in seminario, si svolgerà la giornata di spiritualità in preparazione alle nozze cristiane, mentre martedì 29 maggio la parrocchia di Santa Maria della Stella, ad Albano, ospiterà un incontro di formazione insieme con i giovani sposi a cura degli sposi Vanessa ed Emanuele Crociani e don Carlo Panzeri.

pastorale parrocchiale. Essa ha due punti di riferimento: la diocesi, di cui è come cellula, e il territorio che abita missionariamente. Compito proprio di una pastorale parrocchiale, in altre parole, è dare alla pastorale diocesana il sapore della terra dove la comunità cristiana abita e dove vive la sua amicizia con la più grande città».

### Pomezia

#### l'evento. Una corsa per non dimenticare le vittime del sisma

Un ricordo speciale, in un giorno speciale. Nella domenica della festa della mamma, un luminoso sorriso brillerà per tre giovanissime vittime del terremoto del centro Italia dell'agosto 2016, con la seconda edizione di "Corriamo per loro", una manifestazione podistica non competitiva in memoria di Arianna Masciarelli, Gabriele Pratesi ed Elisa Cafini. I tre giovanissimi (15 anni Arianna, 14 Elisa e appena 8 Gabriele, questi ultimi due erano cugini) hanno perso la vita sotto le macerie delle case crollate a Pescara del Tronto, ma il loro ricordo continua a essere vivo e presente nelle menti e nei cuori di quanti li hanno conosciuti. Così, la manifestazione podistica - che prenderà il via alle 9.30 di questa mattina da piazza San Benedetto da Norcia a Pomezia - si snoderà su un percorso di cinque chilometri, passando proprio sotto le loro abitazioni, in un'area del Querceto dove l'evento continuerà ricordando tutti i bambini e ragazzi vittime dello stesso evento a Pescara del Tronto. In programma, ci saranno poi altre attività fino alle 17. L'evento, dopo il successo della prima edizione, è organizzato per il secondo anno consecutivo dall'associazione "Il sorriso di Arianna", nata in ricordo di Arianna Masciarelli, che a Pomezia frequentava il liceo artistico e che è stata la prima vittima accertata del sisma che il 24 agosto di due anni fa ha devastato il centro Italia ai confini tra Lazio, Marche e Abruzzo. Per partecipare, il contributo di adesione è di 10 euro per ciascun partecipante con età superiore ai 12 anni e include una sacca contenente una t-shirt, una bottiglia d'acqua e uno snack e contribuirà a realizzare tanti progetti solidali dell'associazione. Informazioni e ulteriori dettagli sono disponibili sul sito [www.ilsorrisodiarianna.org](http://www.ilsorrisodiarianna.org). (Gio.Sal.)



#### La comunità di San Giuseppe festeggia 25 anni di cammino

La comunità ecclesiale di San Giuseppe lavoratore, a Genzano di Roma, celebra mercoledì prossimo i 25 anni della consacrazione della chiesa (avvenuta il 16 maggio 1993). Per l'occasione, la solenne celebrazione eucaristica delle 17 sarà presieduta dal vescovo emerito di Albano, monsignor Gaetano Cappi, e celebrata dal parroco, don Bruno Iacobelli. L'inizio della storia della chiesa di San Giuseppe Lavoratore risale al 1971, quando l'allora vescovo di Albano, monsignor Raffaele Macario bresciano, al comune la destinazione di un terreno per la costruzione dell'edificio di culto. Particolare è

poi la vicenda legata alla "prima pietra" dell'edificio: poiché la diocesi di Albano nel 1976 aveva sostenuto la popolazione terremotata di Friuli con l'impegno in un gemellaggio di carità e amicizia con le comunità parrocchiali di Lusevera e Villanova Grotte, a cui partecipò attivamente la comunità di Genzano, furono scelte due pietre di due chiese distrutte. Il 18 novembre 1980 il vescovo Bonicelli e l'arcivescovo di Udine Alfredo Battisti benedirono le due pietre, mentre l'erezione della parrocchia risale all'1 febbraio 1982 e l'inizio dei lavori al 13 febbraio dello stesso anno.

## Anzio. Dire no all'azzardo con uno SlotMob

Una manifestazione per premiare chi ha detto "no" al gioco d'azzardo nel pomeriggio. Con inizio alle 16, sono previsti gli interventi di Maria Chiara Cefaloni del movimento "SlotMob" di Barbara Annunziata, assistente sociale, di Fabio Attilia, medico ed esperto in dipendenze, e di uno psicologo della Croce rossa. Gli interventi proseguiranno poi con alcune testimonianze di ex giocatori e di personale che fornisce sostegno ai gruppi di auto-aiuto dei giocatori anonimi. A disposizione dei cittadini sarà presente anche una postazione nella quale gli stessi potranno leggere le proposte formulate per l'adozione di un regolamento comunale che disciplini l'apertura e la presenza sul territorio comunale delle sale slot. Ciascuno potrà inoltre contribuire con un proprio parere al perfezionamento delle stesse o avanzando nuove idee.

Claudio Pliade

circa la problematica dell'azzardo legale a cui seguiranno giochi in piazza che animeranno il pomeriggio. Con inizio alle 16, sono previsti gli interventi di Maria Chiara Cefaloni del movimento "SlotMob" di Barbara Annunziata, assistente sociale, di Fabio Attilia, medico ed esperto in dipendenze, e di uno psicologo della Croce rossa. Gli interventi proseguiranno poi con alcune testimonianze di ex giocatori e di personale che fornisce sostegno ai gruppi di auto-aiuto dei giocatori anonimi. A disposizione dei cittadini sarà presente anche una postazione nella quale gli stessi potranno leggere le proposte formulate per l'adozione di un regolamento comunale che disciplini l'apertura e la presenza sul territorio comunale delle sale slot. Ciascuno potrà inoltre contribuire con un proprio parere al perfezionamento delle stesse o avanzando nuove idee.

### Tre giorni sulla sordità

Si svolgerà dal 18 al 20 maggio, nei locali del Forte Sgallano di Nettuno, la terza edizione di "In Medias Lis - Un segno verso il futuro", un evento di sensibilizzazione alle tematiche della sordità e della Lis (lingua italiana dei segni), e uno spazio dove le distanze si accorciano e due comunità possono conoscersi e interagire. L'appuntamento, gratuito, è organizzato da "Officina Lis" con il sostegno di Isir, Gnedaf, associazione Coda, cooperativa sociale Crei e l'Associazione culturale Train de Vie, e patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio e dal Comune di Nettuno. Giovedì prossimo, fuori programma e solo per le scuole, sarà rappresentata la farsa sensoriale "Il canto silenzioso di Thalia".

### educazione



#### scuola. Incontrarsi per crescere bene nel discernimento

DI GIOVANNI SALASANO

È terminata sabato 5 maggio - con l'ultimo degli eventi conclusivi in programma - l'edizione 2018 della "Settimana dell'educazione": la manifestazione a cura dell'Ufficio diocesano per l'educazione, la scuola e l'insegnamento di religione cattolica, diretto da Gloria Conti. L'appuntamento è stato impostato sul tema "Mo'nda scuola", a indicare in maniera semplice e immediata il senso e l'importanza del discernimento come fase che struttura la scelta libera e consapevole di ogni persona e di ogni società. All'interno del cammino della Chiesa diocesana, l'evento rappresenta una proposta rivolta al mondo della scuola, realizzata dall'azione degli insegnanti di religione cattolica, che coinvolge tutte le componenti che ruotano attorno ad essa: bambini, ragazzi, giovani, docenti, dirigenti, genitori, avendo il segno e la concretezza di una pastorale integrata.

Nel corso della Settimana, nelle scuole di ogni ordine e grado, si sono svolti appuntamenti di formazione e incontri con professori e studenti, che hanno coinvolto alunni, insegnanti e famiglie. Alla Settimana, giunta alla quinta edizione, è da tradizione legato un concorso a cui hanno partecipato tutte le scuole, lavorando sulla tematica proposta. Il premio è stato un proprio elaborato (video, fumetti, cartoni, vignette, tag cloud, poesie, canzoni, lapbook, e altro ancora). La premiazione dei lavori è avvenuta in quattro eventi conclusivi, in cui insegnanti, alunni e famiglie hanno condiviso momenti intensi di divertimento e riflessione, che hanno colpito le menti e i cuori dei partecipanti, centrando in pieno il messaggio della "Settimana dell'educazione": il primo - per la scuola primaria - il 10 grado - si è svolto il 20 aprile presso l'auditorium del liceo "Meucci" di Aprilia, alla presenza del vescovo Marcello Semeraro, e ha visto posizionarsi al primo posto l'istituto Colonna Gatti di Anzio con "Lettera ai prof: noi siamo transitori"; Al secondo posto si è classificato il liceo artistico Picasso di Pomezia con il dipinto "Gesù contemporaneo" e al terzo il liceo Meucci di Aprilia con il cartellone "Discernimento". Il secondo premio è stato assegnato a Gloria Conti - ha parlato del discernimento a partire da ciò che i ragazzi hanno presentato, dai loro lavori, dalle abilità dimostrate, con un linguaggio pacato, semplice e chiaro che è arrivato dritto al cuore, sottolineando che discernere non basta solo la testa, non si può essere discernenti se non si è anche desideranti, come a dire che in fondo, il discernimento è un atto d'amore che ha bisogno di passione e coinvolgimento". Il giorno successivo, la sala di Colle Fortino, a Pomezia, ha ospitato le premiazioni del concorso per gli istituti di scuola secondaria di I grado, e sono risultati vincitori gli alunni dell'Ic Nettuno III (Imnio Visea), seguiti dall'Ic Orazio di Pomezia e dagli alunni dell'Ic Primo Levi di Marino (Fratocchie). Sabato 28 aprile, presso la parrocchia Ss. Trinità di Genzano si è svolto l'evento conclusivo per le scuole primarie: al primo posto si è classificato l'Ic Primo Levi di Marino, al secondo gli alunni dell'Ic Ardea III di Ardea e al terzo gli studenti dell'Ic via Matteotti di Pomezia. Infine, per la scuola dell'infanzia, l'appuntamento è stato il 5 maggio presso la parrocchia dei Santi Pio e Antonio ad Anzio e sono risultati vincitori gli istituti De Andrea e Enea di Pomezia, l'Ic Garibaldi di Genzano e l'Ic Dante Alighieri via della Tecnica di Pomezia.

### formazione

#### Ritiro mensile del clero

Si svolgerà giovedì prossimo, con inizio alle 9.30 nelle sale del seminario vescovile Pio XII di Albano, una giornata di ritiro mensile per il vescovo Semeraro e il presbitero della diocesi di Albano. L'evento è inserito nel calendario di formazione permanente del clero. L'incontro, come ogni avvento per il precedente, nel mese di aprile, sarà guidato da padre José Otero, superiore del monastero di Nostra Signora del Santissimo Sacramento, in località Fratocchie, a Marino.